



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015) già Provincia Regionale di Enna

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Provinciale

N. 29 / 2021

01/06/2021

**OGGETTO: INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL' ART. 5, COMMA 1, DEL
"REGOLAMENTO IN MATERIA DI ISTITUZIONE E VALUTAZIONE DELL' AREA
DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE"**

Il giorno 01/06/2021 alle ore 12,05, e seguenti, in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, il Commissario Straordinario Dott Girolamo Di Fazio, nominato con D. P. Reg. Sic. n. 546/GAB del 30/04/2021, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Michele Iacono.

SETTORE I - AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE
E CULTURALI

SI.02 - Gestione risorse umane e trattamento giuridico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Oggetto: INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL' ART. 5, COMMA 1, DEL
"REGOLAMENTO IN MATERIA DI ISTITUZIONE E VALUTAZIONE DELL' AREA DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- l'art. 5 del vigente regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta provinciale n. 65 del 23/12/2020 , al comma 1, prevede, testualmente ***“L’incarico di titolarità di posizione organizzativa può essere conferito al personale dipendente inquadrato in categoria D in possesso dei requisiti previsti, con riferimento al ogni singolo incarico di PO, dal successivo comma 4”***;
- il comma 4 del precitato art. 5 non esprime i requisiti richiamati dal comma 1, bensì tratta della scheda di valutazione delle candidature;
- i requisiti richiamati dal comma 1 si rinvencono, invece, al comma 3, del medesimo articolo a mente del quale ***“Ciascun dirigente, per ogni posizione organizzativa, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare, come definiti negli strumenti di pianificazione e programmazione dell’Ente, conferisce l’incarico di titolarità di posizione organizzativa, valutando i seguenti requisiti: -requisiti culturali posseduti -esperienza acquisita -attitudini e capacità professionale”*** nonché - per l'espresso richiamo disposto dagli artt. 3 e 4 del citato Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative - nelle complementari previsioni del Regolamento organico degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 78 del 9/06/2009;

RILEVATO che il richiamato comma 4 NON tratta dei requisiti da possedere per accedere all'incarico, come lascia intendere il comma 1, ma del sistema con cui saranno valutati i requisiti, ovvero tre precise componenti (*requisiti culturali, esperienza acquisita, attitudine e capacità professionale*) le quali, ancorché *strictu sensu* stressate a prova di coerenza, non si prestano a poter essere considerate requisiti di accesso, né separatamente, né congiuntamente, dal momento che, poiché nulla risulta espresso in alcun modo, risulterebbe arbitrario e irragionevole, sia ritenerle (*le componenti e pertanto le singole voci*) tutte contemporaneamente necessarie, sia ritenerle sufficienti al ricorrere di una qualche soglia/quota minima, in mancanza di una qualsiasi indicazione di soglia/quota minima;

EVIDENZIATO, peraltro, che il costrutto regolamentare è fortemente aderente a quello del CCNL, tant'è che entrambi evocano con chiarezza il possesso della categoria "D" e il dover tener conto - *rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti*" elementi, questi ultimi, che vanno attinti dal *Regolamento organico degli uffici e dei servizi* che descrive i profili da prendere a riferimento (*comparando i contenuti delle prestazioni attese dalla PO con il mansionario interno*) e i conseguenti titoli specifici per essi previsti, così completando l'espressa previsione di sinergia fra le due regolamentazioni di cui tracciano marcatamente gli artt. 3 e 4 del *Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative* qui in disamina;

DATO ATTO, in particolare, che:

- l'art 13 del C.C.N.L. Enti Locali 2016/2018, nel definire "l'area delle posizioni organizzative", al comma 2, prevede che ***"Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all' art. 14"***, e il successivo art. 14, comma 2 del precitato C.C.N.L. dispone che ***"Per il conferimento degli incarichi gli Enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D"***;

- il rinvio al vigente regolamento organico degli uffici e dei servizi di questo Libero Consorzio, operato dagli artt. 3 e 4 del vigente ***Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative***, conduce inevitabilmente, per l' aspetto relativo al merito, al corrispondente contenuto del profilo professionale di riferimento, definito e disciplinato, anche per quanto attiene i requisiti specifici curriculari, dal combinato disposto degli allegati "G" e "C" del ***Regolamento organico degli uffici e dei servizi***;

RITENUTO, pertanto, che l'art. 5, comma 1, del ***"Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative"*** richiede la specificazione a mezzo di interpretazione autentica per via che il richiamo, ivi contenuto, a un successivo comma del medesimo articolo (*il 4°*), contenente - secondo il costrutto grammaticale del comma - i ***"requisiti"*** da possedere, può prestarsi a confusioni e distorsioni di lettura;

VISTA la nota prot. n. 9803 del 19/05/2021, indirizzata alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U. di questo Libero Consorzio;

DATO ATTO che, con la predetta nota, il Segretario Generale di questo Ente, al fine di sgombrare ogni equivoco di lettura cagionato dal costrutto del comma I dell' art. 5 del vigente ***" regolamento in materia di istituzione e valutazione dell' area delle posizioni organizzative"***, ha prodotto l' allegato schema di interpretazione autentica del richiamato art. 5, comma 1, recante ***" l' incarico di titolarità di posizione organizzativa può essere conferito al personale dipendente inquadrato in categoria D"***;

RILEVATO che, nel predetto schema, è stato evidenziato che ***“il possesso”***, in capo al detto personale, degli (ulteriori) ***“requisiti previsti, con riferimento ad ogni singolo incarico di P.O., dal successivo comma 4”***, non va inteso come elencazione di condizioni per accedere all'incarico, ma quale semplice richiamo - senza effetto sui requisiti di Accesso - delle componenti tassativamente indicate su cui sarà basata la valutazione obbligatoria delle candidature, per ogni singolo incarico;

VISTI:

- il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali, triennio 2016/2018, ed, in particolare, il titolo III, articoli 13 e seguenti;
- il regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta provinciale n. 65 del 23/12/2020;
- il Regolamento organico degli uffici e dei servizi di questo Libero Consorzio approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 78 del 9/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa

1) Di interpretare il comma I dell' art. 5 del vigente ***“regolamento in materia di istituzione e valutazione dell' area delle posizioni organizzative”***, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta provinciale n. 65 del 23/12/2020, nel senso che ***“ l' incarico di titolarità di posizione organizzativa può essere conferito al personale dipendente inquadrato in categoria D”***;

2) Di dare atto che:

- ***“il possesso”***, in capo al detto personale, degli (ulteriori) ***“requisiti previsti, con riferimento ad ogni singolo incarico di P.O., dal successivo comma 4”***, non va inteso come elencazione di condizioni per accedere all'incarico, ma quale semplice richiamo - senza effetto sui requisiti di Accesso - delle componenti tassativamente indicate su cui sarà basata la valutazione obbligatoria delle candidature, per ogni singolo incarico;
- il rinvio al vigente regolamento organico degli uffici e dei servizi di questo Libero Consorzio, operato dagli artt. 3 e 4 del vigente *Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative* conduce inevitabilmente, per l' aspetto relativo al merito, al corrispondente contenuto del profilo professionale di riferimento, definito e disciplinato, anche per quanto attiene i requisiti specifici curriculari, dal combinato disposto degli allegati ***“G”*** e ***“C”*** del *Regolamento organico degli uffici e dei servizi*;
- con nota prot. n. 9803 del 19/05/2021, lo schema interpretativo di cui al punto 1), accompagnato dalla relativa relazione esplicativa, è stato portato a conoscenza delle organizzazioni sindacali e delle R.S.U ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2016/2018 e che non sono pervenute osservazioni da parte delle citate organizzazioni sindacali.;

3) Di pubblicare la presente Deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente,- ***“Disposizioni generali - “Atti generali”***, del sito internet dell'Ente in allegato al vigente ***regolamento in***

materia di istituzione e valutazione dell' area delle posizioni organizzative", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta provinciale n. 65 del 23/12/2020

4) Di trasmettere copia della presente Deliberazione, a tutti i Settori dell'Ente, alle OO.SS. E alle R.S.U., con invito a darne ampia diffusione tra tutti i dipendenti dell'Amministrazione:

5) Di dichiarare l' immediata esecutività del presente atto, al fine di consentire il tempestivo espletamento delle procedure finalizzate al conferimento degli incarichi di P.O.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Daniela Francesca Rizzuto)

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta predisposta dal responsabile del servizio;
ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all' art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla **regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa**, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

APPROVA

la superiore proposta redatta dal responsabile del servizio con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, facendola propria ed in tali termini inoltrandola per l' acquisizione dei pareri ed infine all'organo di governo.

IL SEGRETARIO GENERALE
nq DIRIGENTE AD INTERIM DEL I SETTORE
(Dott. Michele Iacono)

Enna lì, 31/05/2021

IL DIRIGENTE
IACONO MICHELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Commissario Straordinario

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la proposta dell'Ufficio meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Settore;

VISTO il parere di regolarità contabile del Dirigente del II Settore;

Delibera

1. di **APPROVARE**, per i motivi in premessa espressi, la sopra riportata proposta di deliberazione
2. di **DICHIARARE**, con successiva separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. 2 della L. R. 44/91 , per le motivazioni esposte.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Iacono
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Girolamo Di Fazio
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE

Prot. Int. _____/SG del _____
Prot. Gen. 9803 del 19/05/2021
Rif. Prot. _____ del _____

Alle Segreterie Territoriali di

C.G.I.L.

segretariogenerale@pec.fpcgilenne.it
giuseppe.lapaglia@provincia.enna.it

C.I.S.L.

fp.agrigento.caltanissetta.enna@cisl.it
gvank69@gmail.com
economato@provincia.enna.it

U.I.L.

uilfplenna@postecert.it
giuseppe.adamo28@virgilio.it

C.S.A. Regioni Autonomie Locali

angelatoscano@pec.it
fdibilio@gmail.com

Ai Componenti R.S.U.

Oggetto: Interpretazione autentica dell' art. 5, comma 1, del **“Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell' area delle posizioni organizzative”**.

Ci si pregia rimettere uno schema di interpretazione autentica dell' art. 5, comma 1, del **“Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell' area delle posizioni organizzative”**, prima della necessaria formalizzazione in Giunta, resosi necessaria per i motivi riportati nella relazione di accompagnamento.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
f.to Dott. Michele Iacono

Originale firmato depositato agli atti

Libero Consorzio Comunale di Enna	Segreteria Generale	Sito internet: http://www.provincia.enna.it
Piazza Garibaldi, 2	Staff e segreteria amministrativa	Email: segretariogenerale@provincia.enna.it
94100 Enna	Tel: 0935 521263 - 0935 521232	Pec: segretariogenerale@pec.provincia.enna.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE

**Regolamento in materia di istituzione e valutazione
dell'area delle posizioni organizzative**

Interpretazione Autentica

L'art. 5, comma 1, del *Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative*

recante

“L’incarico di titolarità di posizione organizzativa può essere conferito al personale dipendente inquadrato in categoria D in possesso dei requisiti previsti, con riferimento al ogni singolo incarico di PO, dal successivo comma 4”

si interpreta nel senso che *“l’incarico di titolarità di posizione organizzativa può essere conferito al personale dipendente inquadrato in categoria D”*, reca precetto sul quale si innesta la previsione più completa dell'art. 14 del CCNL. Il possesso, in capo a detto personale, degli (ulteriori) *“requisiti previsti, con riferimento al ogni singolo incarico di PO, dal successivo comma 4”* non va inteso come elencazione di condizioni per accedere all'incarico, ma quale semplice richiamo - senza effetto sui requisiti di accesso - delle componenti tassativamente indicate su cui sarà basata la valutazione obbligatoria delle candidature, per ogni singolo incarico.

Relazione esplicativa

L'art. 5, comma 1, del *Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative* ha richiesto la specificazione a mezzo di interpretazione autentica per via che il richiamo, ivi contenuto, a un successivo comma del medesimo articolo (*il 4°*), contenente – secondo il costruito grammaticale del comma - i *“requisiti”* da possedere, poteva prestarsi a confusioni e distorsioni di lettura.

Risulta d'evidenza, infatti, che il comma 4 NON tratta dei requisiti da possedere per accedere all'incarico, come lascia intendere il comma 1, ma del sistema con cui saranno valutati i requisiti, ovvero tre precise componenti (*requisiti culturali, esperienza acquisita, attitudine e capacità professionale*) le quali, ancorché *strictu sensu* stressate a prova di coerenza, non si prestano a poter essere considerate requisiti di accesso, né separatamente, né congiuntamente, dal momento che, poiché nulla risulta espresso in alcun modo, risulterebbe arbitrario e irragionevole, sia ritenerle (*le componenti e pertanto le singole voci*) tutte contemporaneamente necessarie, sia ritenerle sufficienti al ricorrere di una qualche soglia/quota minima, in mancanza di una qualsiasi indicazione di soglia/quota minima.

Per vero, il costruito regolamentare è fortemente aderente a quello del CCNL, tant'è che entrambi evocano con chiarezza il possesso della categoria “D” e il dover tener conto – *rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti*” elementi, questi ultimi, che vanno attinti dal *Regolamento organico degli uffici e dei servizi* che descrive i profili da prendere a riferimento (*comparando i contenuti delle prestazioni attese dalla PO con il mansionario interno*) e i conseguenti titoli specifici per essi previsti, così completando l'espressa previsione di sinergia fra le due regolamentazioni di cui tracciano marcatamente gli artt. 3 e 4 del *Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative* qui in disamina.

In particolare, si evidenzia, infatti, che l'art 13 del C.C.N.L. Enti Locali 2016/2018, nel definire “l'area delle posizioni organizzative”, al comma 2, prevede che *“Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all' art. 14”*, e il successivo art. 14, comma 2 del precitato C.C.N.L. dispone che *“Per il conferimento degli incarichi gli Enti tengono conto – rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D”*: da ciò deriva che il rinvio al vigente regolamento organico degli uffici e dei servizi di questo Libero Consorzio, operato dagli artt. 3 e 4 del vigente *Regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative* conduce inevitabilmente, per l'aspetto relativo al merito, al corrispondente contenuto del profilo professionale di riferimento, definito e disciplinato, anche per quanto attiene i requisiti specifici curriculari, dal combinato disposto degli allegati “G” e “C” del *Regolamento organico degli uffici e dei servizi*.

Nel concludere, pertanto, sull'assenza di ogni diversa interpretazione si rileva che quella proposta esprime il senso di sgombrare ogni equivoco di lettura cagionato dal costruito del comma, quantunque linearmente e nettamente possa darsi il percorso interpretativo sopra illustrato, e sovviene con anticipo, alle soglie della fase esecutiva, per il valore e nel rispetto di ciò che sottende.

Enna, 19.05.2021

La Responsabile del Servizio 2 del I Settore

f.to Dott.ssa Daniela Rizzuto

Il Segretario Generale

f.to Dott. Michele Iacono

Originale firmato depositato agli atti



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Servizio SI.02 - Gestione risorse umane e trattamento giuridico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 1259/2021 del Servizio SI.02 - Gestione risorse umane e trattamento giuridico ad oggetto: INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL' ART. 5, COMMA 1, DEL "REGOLAMENTO IN MATERIA DI ISTITUZIONE E VALUTAZIONE DELL' AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE" si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 31/05/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(IACONO MICHELE)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2021 / 1259

SI.02 - Gestione risorse umane e trattamento giuridico

OGGETTO: INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL' ART. 5, COMMA 1, DEL
"REGOLAMENTO IN MATERIA DI ISTITUZIONE E VALUTAZIONE DELL' AREA DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

F.to Francesco Vicari

Enna lì, 01/06/2021

IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)